

Comitato Scientifico:

ALEANDRI GABRIELLA, *Università degli Studi di Macerata*; BÖHM WINFRIED, *Universität Würzburg*; BREZINKA WOLFGANG, *Österreichische Akademie der Wissenschaften* (Austria), *Universität Konstanz* (Germania); CAMBI FRANCO, *Università degli Studi di Firenze*; CORSI MICHELE, *Università degli Studi di Macerata*; DEPOVER CHRISTIAN, *Facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università di Mons* (Belgio); DOMENICI GAETANO, *Università degli Studi Roma Tre*; FIORUCCI MASSIMILIANO, *Università degli Studi Roma Tre*; FRABBONI FRANCO, *Università di Bologna*; GAMALERI GIANPIERO, *Università degli Studi Roma Tre*; HICKMAN LARRY, *Southern Illinois University Carbondale* (USA); LA MARCA ALESSANDRA, *Università degli Studi di Palermo*; LEZCANO BARBERO FERNANDO, *Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Burgos* (Spagna); LOMBARDI SATRIANI LUIGI, *Università degli Studi di Roma La Sapienza*; MUNOZ CASADO RAQUEL, *Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Burgos* (Spagna); PAPARELLA NICOLA, *Università del Salento*; PERUCCA ANGELA, *Università del Salento*; PINTO MINERVA FRANCA, *Università degli Studi di Foggia*; SADABA CHARO, *Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Navarra* (Spagna); SIEMIENECKI BRONISLAW, *Nicolaus Copernicus University* (Torù, Polonia); SPADAFORA GIUSEPPE, *Università degli Studi di Cosenza*; SPADOLINI BIANCA, *Università degli Studi Roma Tre*; SUSI FRANCESCO, *Università degli Studi Roma Tre*; TIKHOMIROVA EVGENYA, *Università di Scienze Umanistiche e Sociali di Samara* (Russia); ZANNIELLO GIUSEPPE, *Università degli Studi di Palermo*.

Fausto Finazzi

ELEMENTI DI PEDAGOGIA DEL NOVECENTO



ARMANDO
EDITORE

FINAZZI, Fausto
Elementi di pedagogia del Novecento ;
Roma : Armando, © 2016
160 p. ; 21 cm. (I problemi dell'educazione)

ISBN: 978-88-6992-014-1

1. Attivismo pedagogico
2. Metodo didattico montessoriano
3. Nuove teorie sull'intelligenza

CDD 370

© 2016 Armando Armando s.r.l.
Piazza della Radio, 14 - 00146 Roma
Direzione - Ufficio Stampa 06/5894525
Direzione editoriale e Redazione 06/5817245
Amministrazione - Ufficio Abbonamenti 06/5806420
Fax 06/5818564
Internet: <http://www.armando.it>
E-Mail: redazione@armando.it ; segreteria@armando.it

23-01-177

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), in lingua italiana, sono riservati per tutti i Paesi.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000.

Le riproduzioni a uso differente da quello personale potranno avvenire, per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume/fascicolo, solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Via delle Erbe, n. 2, 20121 Milano, telefax 02 809506, e-mail aidro@iol.it

Sommario

<i>Prefazione</i>	7
<i>Introduzione</i>	
Linee generali riguardanti correnti di pensiero, autori e teorie nel campo educativo	9
<i>Capitolo I</i>	
L'attivismo pedagogico nell'insegnamento	17
1.1. L'educazione attiva in Europa	17
1.2. L'educazione attiva nel continente americano: il pensiero e l'opera di John Dewey	23
1.3. Il metodo sperimentale deweyano nell'insegnamento	26
1.4. Osservazioni sull'educazione professionale	43
<i>Capitolo II</i>	
Il metodo didattico montessoriano	47
2.1. Maria Montessori: cenni biografici	47
2.2. Il metodo montessoriano: introduzione	50
2.3. L'educazione sensoriale, manuale e motoria	61
2.4. Considerazioni sulla validità del metodo e sguardo alla letteratura critica	73
<i>Capitolo III</i>	
Jean Piaget e lo studio della psicologia infantile	77
3.1. Jean Piaget e lo studio della psicologia infantile: introduzione	77
3.2. La ricostruzione delle fasi dello sviluppo	86

3.3. I raggruppamenti logici e infralogici	108
3.4. Gli stadi operatori in particolare	111
3.5.1. Metodi piagetiani per studiare credenze, rappresentazioni del mondo, tendenze del pensiero infantile	126
3.5.2. Segue: Riconoscimento dei cinque tipi di reazione	132
3.6. Riflessi sul piano didattico della teoria di Piaget	136
 <i>Capitolo IV</i>	
L'istruzione di fronte alle nuove teorie sull'intelligenza	139
4.1. Concezioni vecchie e nuove sull'intelligenza	139
4.2. Orientamenti didattici alla luce della nuova concezione di intelligenza	145
 Bibliografia	 153

Prefazione

Il testo del libro riflette, almeno in parte, un corso di dispense tenuto per l'Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma in risposta alle più frequenti richieste avanzate dagli studenti.

Gli autori citati sono molto impegnativi e hanno lasciato una forte traccia nel pensiero pedagogico italiano. Maria Montessori, che vorrei citare per prima, ebbe con il fascismo una vita molto difficile e controversa; il soggiorno in India la mise a contatto con popolazioni e culture diverse e questo arricchì il suo pensiero e la sua fiducia nella continuazione della sua opera di educatrice. Furono tangibili i risultati ottenuti con la figlia della regina d'Olanda che riuscì a portare quasi alla completa guarigione e quelli per gli alunni delle scuole materne di S. Lorenzo in Roma: erano bambini senza genitori o poverissimi. Un secondo autore può essere ricordato nell'ambito del presente libro: John Dewey. Le sperimentazioni del pedagogista americano furono già al suo tempo apprezzate ed estese ad allievi di molte scuole elementari degli Stati Uniti con risultati palesi ed apprezzabili. Le sue teorie ebbero un seguito in Italia ove apparvero articoli di Lamberto Borghi su tale autore nella rivista «Scuola e Città». Per quanto riguarda il terzo autore trattato, Jean Piaget, non va dimenticato che egli contribuì al *Trattato di psicologia sperimentale* e che Ginevra divenne il centro di indagine per le sue ricerche che conseguirono fama mondiale.

Oggi questi autori si possono considerare, senza alcun dubbio, i maggiori pedagogisti del Novecento, anche perché fornirono basi

sufficienti per un valido rapporto psicologia-pedagogia. Nessuno oggi può riflettere su temi centrali del bambino e dell'adolescente senza riferirsi a questi autori e senza attingere al loro pensiero. Citiamo ad esempio Howard Gardner, fino a qualche decennio fa del tutto sconosciuto in Italia.

Nel presente volume si possono considerare in vari capitoli tematiche indispensabili nella esposizione critica senza per questo soppesare gli indubitabili risultati raggiunti. Quanto di questi autori è penetrato nella scuola italiana e nelle varie classi scolastiche? Quanto dei dubbi e degli interrogativi da essi posti? Quanto dei loro progetti e dello studio dell'ambiente educativo da essi condotto? Citiamo ad esempio il rione di S. Lorenzo in Roma per M. Montessori, che si è dovuta confrontare con le teorie di Ovide Decroly e con i danni perpetrati da due guerre mondiali su nuclei familiari, bambini, scuole e ospedali che si adoperarono per la guarigione e il recupero di vittime della guerra, quando non avevano perduto la vita.

È ferma convinzione dell'autore del presente lavoro che le metodologie concepite dagli autori considerati possano oggi trovare applicazione non solo all'interno della scuola ma anche con categorie in certo senso nuove e frammentarie, come immigrati, figli di emarginati delle periferie, soggetti in attesa di recupero, persone in qualche modo svantaggiate.

Fausto Finazzi

Università degli Studi Niccolò Cusano

Aprile 2015